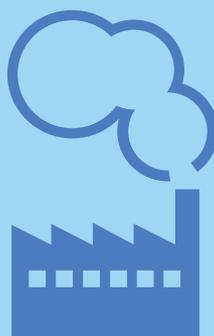


Flash Industria

2.2021

5 agosto 2021



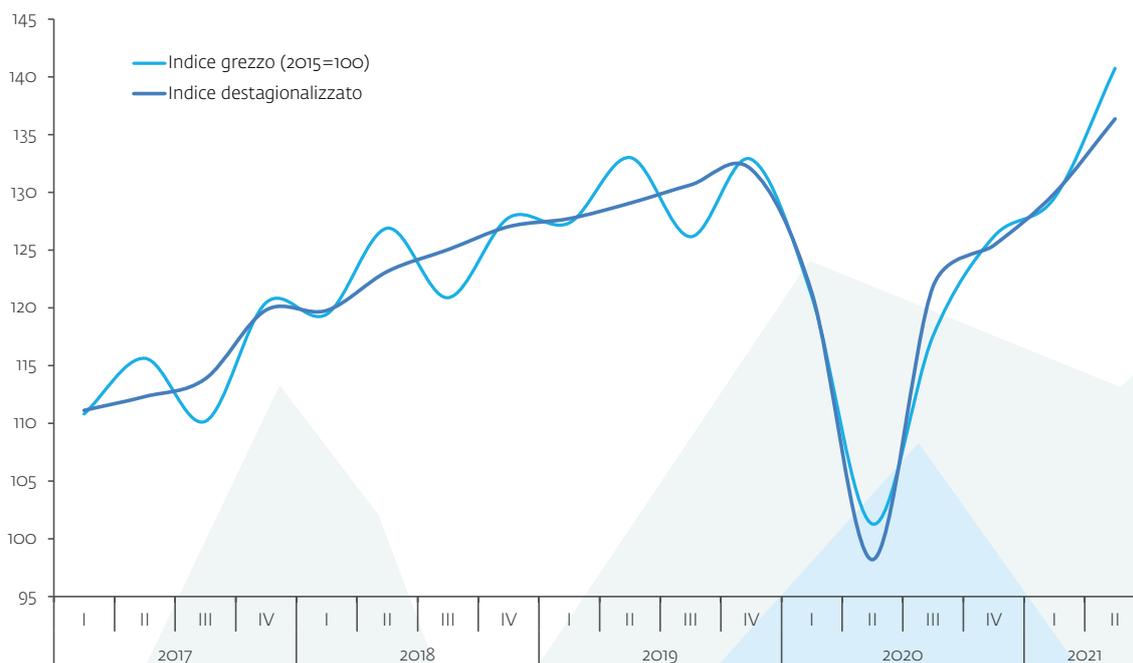
Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Area Studi e Ricerche
Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it
[twitter@Venetocong](https://twitter.com/Venetocong)

Nel secondo trimestre 2021, grazie al miglioramento della situazione sanitaria e al conseguente allentamento delle restrizioni sul controllo della pandemia, la manifattura del Veneto presenta aspettative positive e il gap rispetto ai dati medi del 2019 si riduce. Secondo l'indagine *VenetoCongiuntura*, dopo l'aumento del +12% su base annua registrato nei primi tre mesi del 2021, **la produzione industriale nel periodo aprile-giugno 2021** ha registrato un rimbalzo del +34,1% che tuttavia risulta scontato considerato che si rapporta al periodo del 2020 di maggiore blocco dell'attività manifatturiera. L'incremento si registra anche rispetto al trimestre precedente con una variazione **congiunturale destagionalizzata del +5%** (+8,7% la **variazione** non destagionalizzata). Aumentano anche il **fatturato** (+6,6%) e gli **ordini** sia legati al mercato interno (+7,1%) che estero (+8,1%).

Veneto. Indice regionale della produzione industriale (dati grezzi e destagionalizzati).
I trimestre 2017 - II trimestre 2021



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura

L'analisi congiunturale sull'industria manifatturiera è stata realizzata da Unioncamere del Veneto, condotta a luglio 2021, è stata effettuata su un campione di **oltre 1.900 imprese** con almeno 10 addetti, cui fa riferimento un'occupazione complessiva di più di 83.000 occupati (www.venetocongiuntura.it).

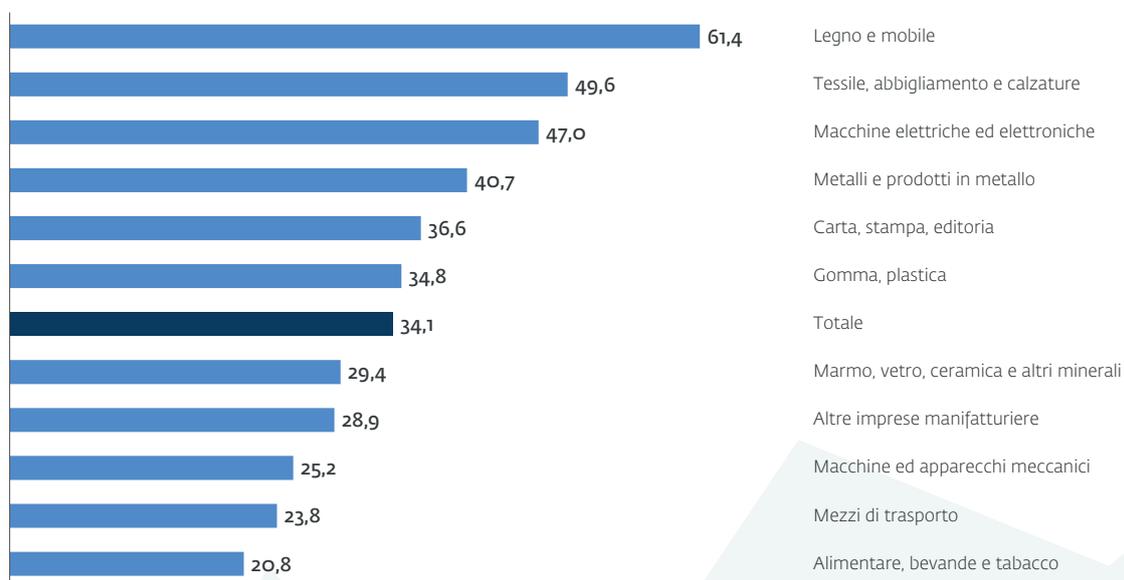
Analizzando la distribuzione media dei **giudizi relativi al recupero congiunturale**, che permettono di capire quanto possa essere diffusa la situazione di positività tra le imprese nel secondo trimestre 2021, emerge che **crece al 68% la quota di imprese manifatturiere venete che ha dichiarato produzione in aumento** (era 53% nel primo trimestre 2021), solo un 13% ha dichiarato stazionarietà, mentre diminuisce al 19% (era 35% nel trimestre precedente). Si tratta di una distribuzione di giudizi che mette ben in evidenza il recupero congiunturale oltre le aspettative, che si consolida e continua ad interessare la maggioranza assoluta delle imprese. Analoga situazione si riscontra per il **fatturato**: nel secondo trimestre del 2021, il 70% è la quota delle imprese con vendite in crescita rispetto ad inizio anno mentre solo il 20% accusa una perdita.



Analisi su media 2019

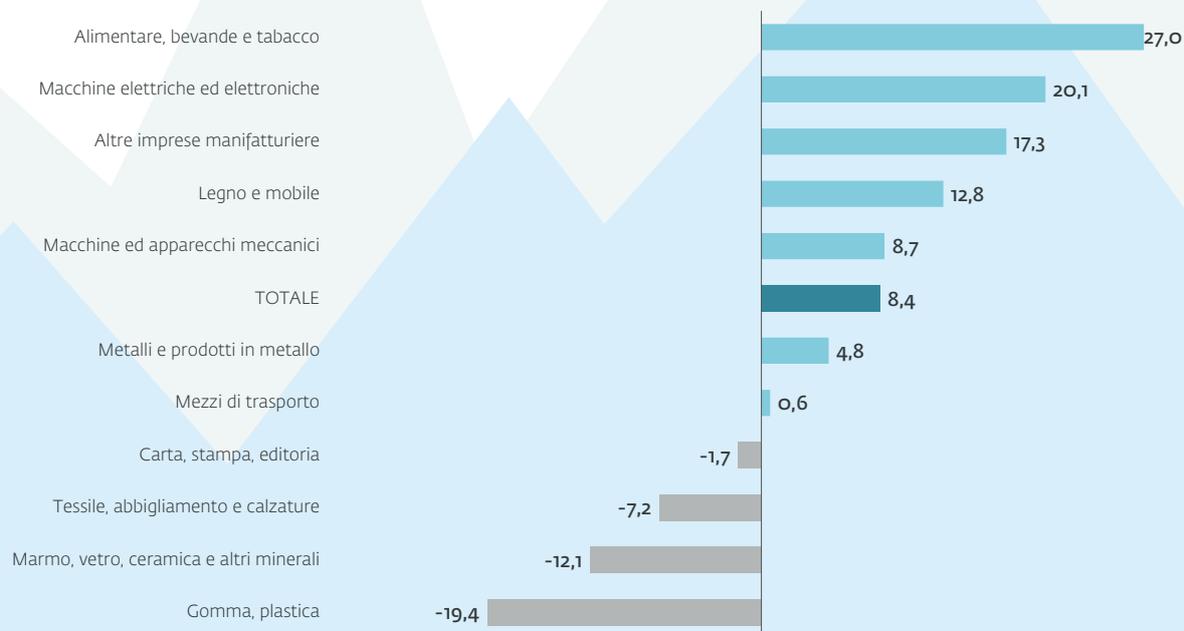
Rispetto alle variazioni tendenziale che risentono del forte rimbalzo dovuto al confronto con il punto di minimo registrato nel secondo trimestre del 2020, l'analisi diventa più significativa se confrontiamo l'andamento dell'industria veneta nel secondo trimestre 2021 rispetto al periodo pre-crisi, identificato come media anno 2019.

Veneto. Variazione tendenziale della produzione industriale per settori (var.%). Il trimestre 2021



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.908 casi)

Veneto. Variazione congiunturale indice della produzione su media 2019 per settori (base 2015=100) (var. %). Il trimestre 2021



Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.908 casi)



Nello specifico, nel periodo aprile-giugno 2021, la **produzione** industriale del Veneto registra un recupero consistente rispetto ai livelli medi pre-pandemia con uno slancio del +8,4%. A **livello settoriale** i comparti che recuperano in maniera più consistente i livelli pre-crisi sono l'alimentare e bevande (+27%), favorito dalle riaperture di bar e ristoranti; le macchine elettriche ed elettroniche (+20,1%); le altre imprese manifatturiere (+17,3%), che includono la farmaceutica e la chimica; e il legno e mobile (+12,8%), settore che risente dell'effetto degli incentivi per le ristrutturazioni. In aumento, ma con un incremento inferiore alla media regionale, anche i settori metalli e prodotti in metallo (+4,8%) e mezzi di trasporto (+0,6%) settore che risente dell'abbandono delle motorizzazioni convenzionali a favore dei veicoli a impatto zero e della ricaduta sull'intera filiera. I settori che invece tardano a registrare una ripartenza significativa risultano la carta e stampa (-1,7%); il tessile e abbigliamento (-7,2%), penalizzato anche dai problemi nelle catene di fornitura e dalla conseguente interruzione di alcune linee produttive; il marmo, vetro e ceramica (-12,1%); e la gomma e plastica (-19,4%) che risente della consistente riduzione dell'interscambio commerciale con l'estero.

Anche l'indicatore del **fatturato** nel secondo trimestre 2021 evidenzia un recupero rispetto ai valori pre-crisi con un aumento del +14,6% sul valore medio del 2019. Per quanto riguarda gli **ordinativi** il recupero è stato più consistente per quelli provenienti dal mercato estero (+11,9%) rispetto a quelli dal mercato interno (+7,4%).

Grado di utilizzo degli impianti e portafoglio ordini

Il recupero dell'attività produttiva delle imprese venete è messo bene in evidenza dalla curva di risalita del **grado di utilizzo degli impianti**, che nel secondo trimestre 2021 si attesta ad un valore prossimo al 76%, in aumento rispetto a inizio anno (era al 73%) e alla situazione pre-Covid (era 73% tra aprile e giugno 2019). I comparti che evidenziano un incremento maggiore del grado di utilizzo degli impianti sono le macchine elettriche ed elettroniche (79%, +7 p.p. rispetto allo stesso periodo del 2019) e i mezzi di trasporto (82%, +6 p.p.). Invece, rimangono sullo stesso livello 2019 il tessile e abbigliamento (70%), la gomma e plastica (77%) e le macchine ed apparecchi meccanici (76%).

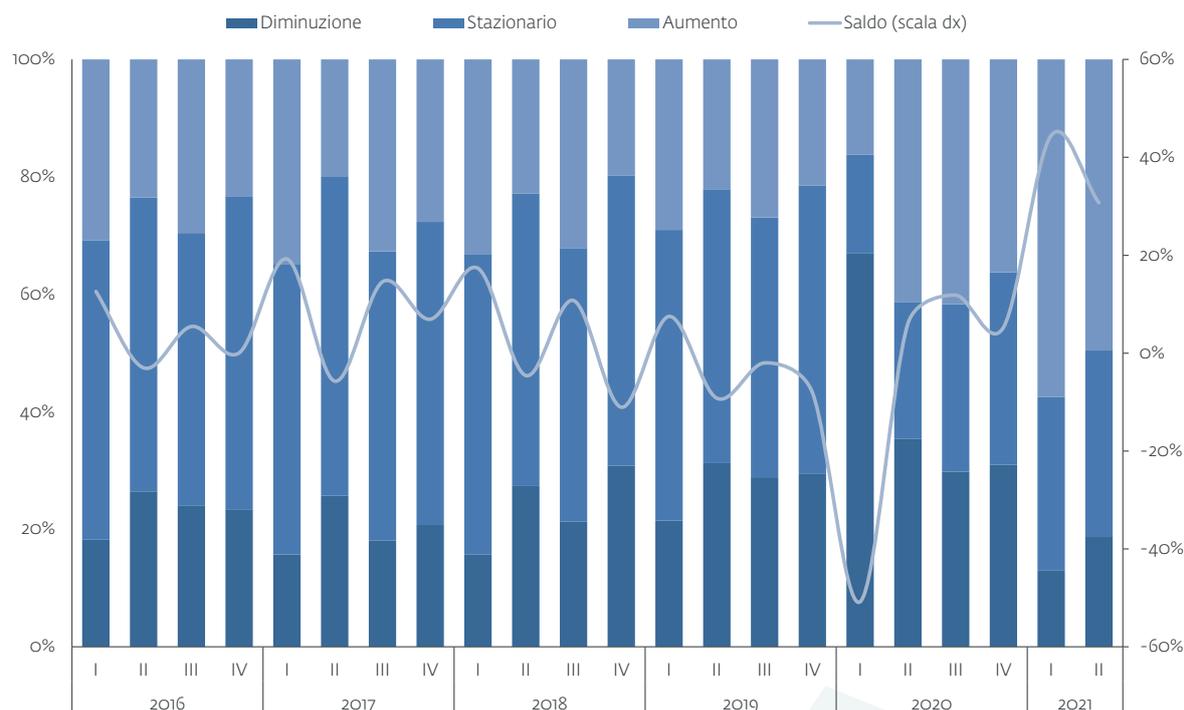
La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti al 30 giugno 2021 si è attestata su un valore medio di 59 giorni in aumento rispetto a quello registrato nel secondo trimestre del 2021 (54 giorni). Il numero dei giorni è minore rispetto alla media regionale per le imprese che producono beni intermedi (44 giorni) e, a livello dimensionale, per quelle di piccole dimensioni (51 giorni).

Previsioni

Nonostante permangano alcune aree di incertezza sul versante delle misure sanitarie, la variante delta e i progressi nelle campagne vaccinali, le imprese del manifatturiero veneto paiono guardare con **fiducia e ottimismo** all'immediato futuro. Le previsioni, che guardano alla stagione estiva 2021, rimangono sostanzialmente positive: in media il 50% delle imprese scommette sull'aumento della produzione, a fronte di un 19% di pessimisti e di un 31% che fornisce indicazioni di stazionarietà. Rispetto a queste attese, si discostano in positivo il marmo vetro e ceramica, i metalli e prodotti in metallo, le macchine ed apparecchi meccanici e l'alimentare e bevande. Più pessimiste le aziende dei comparti gomma e plastica e mezzi di trasporto.



**Veneto. Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte).
I trimestre 2016 – II trimestre 2021**



Fonte: Unioncamere del Veneto – Indagine VenetoCongiuntura (1.908 casi)

Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel secondo trimestre 2021 l'**indice grezzo** della produzione industriale è stato pari a 140,7 registrando un aumento rispetto allo scorso trimestre (+8,7%). L'**indice destagionalizzato** della produzione industriale è risultato pari a 136,4 segnando un aumento rispetto al trimestre precedente (+5%).

**Veneto. Indice della produzione industriale (base 2015=100).
II trimestre 2021**

	Indici II 2021	Variazioni %	
		II 2021 I 2021	II 2021 II 2021
Produzione industriale: dati grezzi	140,7	8,7	34,1
Produzione industriale: dati destagionalizzati	136,4	5,0	-

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.908 casi)

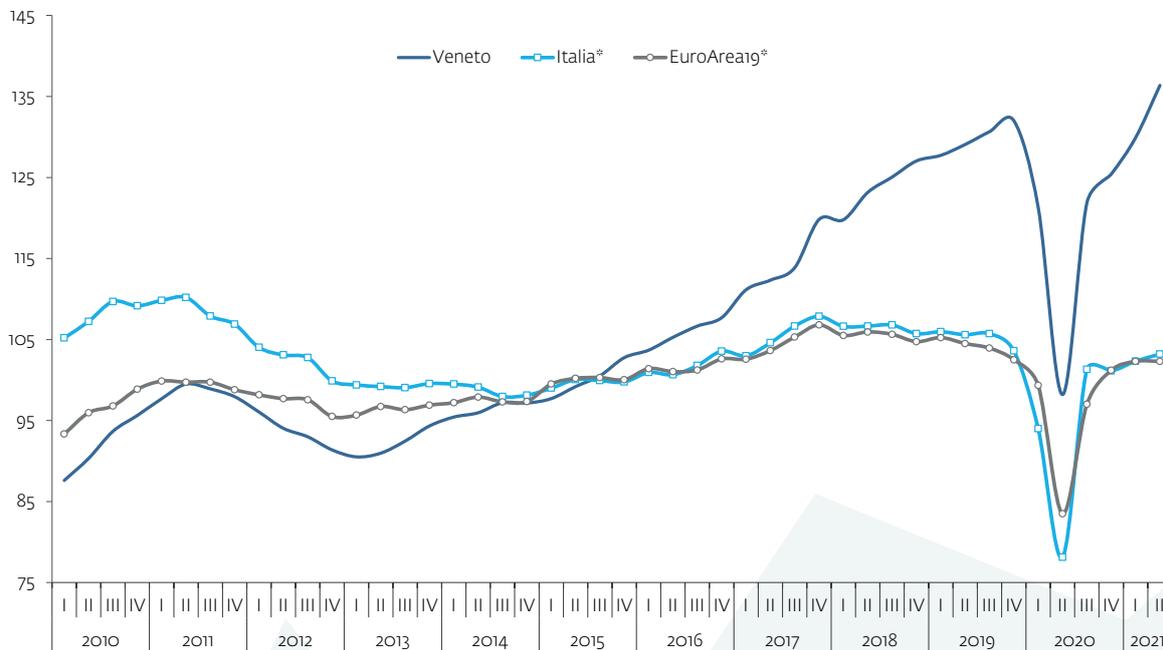
La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto propone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) con quella della produzione industriale riguardante l'**Italia**, l'**Area Euro** e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna).



Nel secondo trimestre 2021 l'incremento della produzione industriale regionale (+5% il dato destagionalizzato) è superiore rispetto a quello dell'Area Euro (EA19) (+0,8%) e di quello nazionale che risulta stabile. Il confronto con le altre regioni europee evidenzia un aumento del livello produttivo del Veneto più marcato rispetto a quello della regione spagnola della **Catalunya** (+0,8%), mentre la regione tedesca del **Baden-Württemberg** registra una diminuzione (-2,1%).

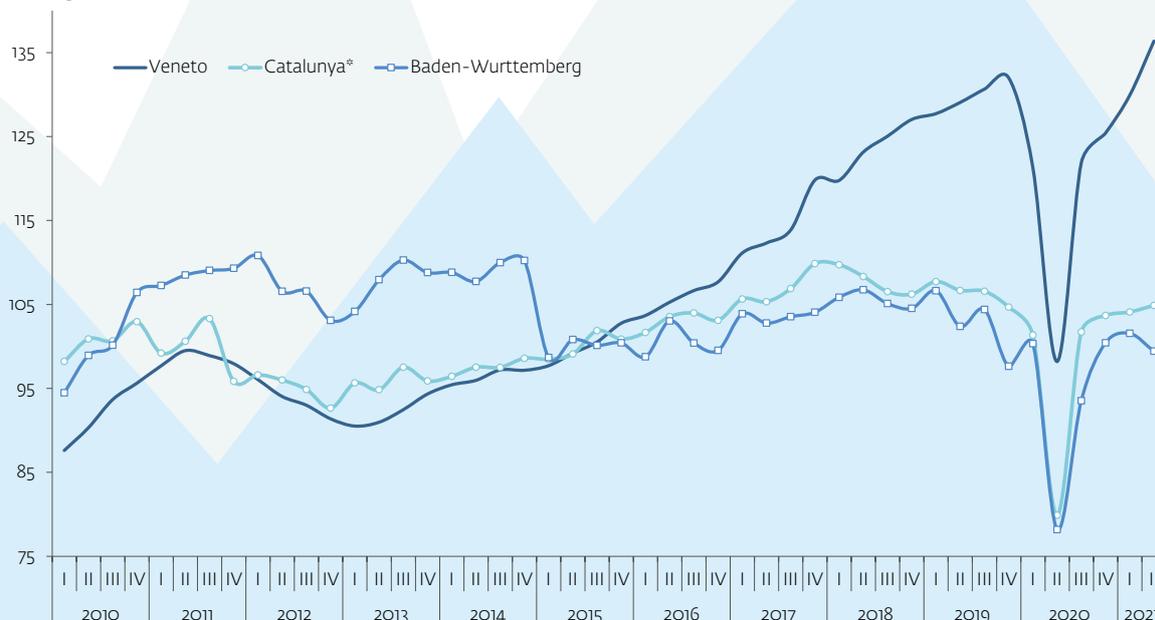
Veneto, Italia, EA19. Indice della produzione industriale (2015=100, dati destagionalizzati). I trimestre 2010 - II trimestre 2021



* Per ultimo trimestre il dato è provvisorio

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati Eurostat e VenetoCongiuntura

Veneto, Catalunya, Baden-Württemberg. Indice della produzione industriale (2015=100, dati destagionalizzati). I trimestre 2010 - II trimestre 2021



* Per ultimo trimestre il dato è provvisorio

Fonte: elab. Unioncamere del Veneto su dati VenetoCongiuntura, Idescat Catalunya, Statistisches Landesamt B-Ww



**Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte).
Il trimestre 2021**

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esterni
Settore di attività				
Alimentare, bevande e tabacco	42,4	49,4	43,8	55,7
Tessile, abbigliamento calzature	17,6	19,4	16,0	31,0
Legno e mobile	15,0	14,4	18,0	20,3
Carta e stampa	24,0	27,7	28,7	31,0
Gomma e plastica	4,5	6,3	5,3	7,4
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	44,6	60,3	46,0	50,4
Metalli e prodotti in metallo	39,0	39,4	33,2	24,7
Macchine ed apparecchi meccanici	39,0	41,0	26,0	41,1
Macchine elettriche ed elettroniche	33,5	31,7	30,0	36,4
Mezzi di trasporto	17,4	19,6	24,0	18,2
Totale	30,7	32,8	27,5	32,6

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (1.908 casi)

